

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ORDINANZA N. 09 DEL 05/03/2026.

D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – DOMANDA PERVENUTA AL PROT. N. 2685 DEL 12/02/2026 PER LA VARIANTE SOSTANZIALE DEL POZZO VB-P-00070, ASSENTITO CON D.D. N. 1542 DEL 13/12/2017, IN COMUNE DI PIEVE VERGONTE, AD USO CIVILE E PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI.

ORDINANZA N° 09 DEL 05-03-2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la D.D. n. 1542 del 13/12/2017 con la quale è stata assentita alla VCO Copper S.p.A. la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante 2 pozzi, in Comune di Pieve Vergonte (VB), ad uso civile e produzione di beni e servizi, con le seguenti caratteristiche: complessivi l/s massimi 48,00, complessivi l/s medi 13,63, cui corrisponde un volume complessivo annuo massimo di m³ 430.000,00 come di seguito dettagliato:

- a) Pozzo “Dones” - codice univoco VB-P-00070: l/s massimi 6,00 e l/s medi 4,44, cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a m³ 140.000,00 , ad uso civile.
- b) Pozzo “Panelli” - codice univoco VB-P-00071: l/s massimi 42,00 e l/s medi 9,19, cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a m³ 290.000,00, ad uso produzione di beni e servizi.

Vista la domanda acquisita al ns. prot. n. 2685 del 12/02/2026 della ditta VCO COPPER SPA con la quale ha chiesto la variante alla concessione, sopra richiamata, nello specifico ha chiesto la modifica per l’uso produzione di beni e servizi mantenendo l’uso civile, già autorizzato, per il pozzo avente codice identificativo VB-P-00070 (pozzo “Dones”), senza modificare i quantitativi di acqua autorizzati originariamente e lasciando invariate le caratteristiche del pozzo VB-P-00071 (pozzo “Panelli”).

Considerato che, ai sensi dell’art. 27 comma 2 lettera a) del DPGR 10/R/2003 aggiornato con DPGR 2/R/2015, la variante si intende sostanziale.

Ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

ORDINA

- L’ordinanza, è trasmessa al Comune di Pieve Vergonte per la pubblicazione all’Albo Pretorio telematico per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento. Essa dovrà essere restituita a questa Provincia, munita del referto di avvenuta

pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute con esplicita dichiarazione che “non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni”.

- La pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione nella sezione dedicata “Avvisi, annunci legali”.
- La convocazione della visita locale di istruttoria, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza dei servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, **entro il giorno 05/05/2026**.
- La trasmissione della presente ordinanza, unitamente a copia del progetto e dell'istanza, al concessionario ed agli Enti preposti all'analisi della documentazione nonché al rilascio dell'eventuale parere di competenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

COMUNICA CHE

- Chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati progettuali e presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla Provincia del VCO entro il termine sopra indicato, con le modalità elencate di seguito:
 - all'indirizzo di posta elettronica:
gve_conferenze@provincia.verbania.it.
 - all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it;
 - via posta ordinaria all'indirizzo riportato in calce.
- Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.
- La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore III - Servizio: Cave, Compatibilità Ambientale, Risorse Idriche ed Energia; Ufficio Derivazioni Acque Minerali e Termali - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Andrea De Zordi.

Pertanto:

- a) Entro il termine del 23/03/2026 le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

- b) Entro il termine del 05/05/2026, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- c) In data 15/05/2026 alle ore 10:30, si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i..

SI RAMMENTA CHE

- Entro il termine di cui alla lett. b), sopra riportata, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi.
- L'eventuale riunione da tenersi in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i. prevista per il 15/05/2026, si svolgerà esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art.14bis, comma 6 della medesima legge.
- In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il termine previsto dal comma 1 dell'art. 22 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni, é proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Andrea De Zordi

Sottoscritto con firma digitale

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.